



UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Provincia di Oristano

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Pubblicata all'albo al n. 309 del 26/06/2025

N. 158 DEL 19.06.2025

Oggetto: **DECISIONE A CONTRARRE - AZIONI A SUPPORTO PER LA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE DA FONTI RINNOVABILI - AFFIDAMENTO S.I.A. - CUP D88H24001670002**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni del Terralbesi n. 01 dell'11.08.2023 relativo al conferimento delle posizioni organizzative al Responsabile dell'Area Tecnica e Finanziaria dal 01/07/2023 al 31/12/2023;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni del Terralbesi n° 44 del 09/08/2023 con la quale si attribuivano le nuove posizioni organizzative a decorrere dal 01/09/2023 e si dava atto della composizione della struttura dell'Ente;

VISTO il Decreto Sindacale n. 8 del 22.12.2023, di proroga degli incarichi dei Responsabili dei Servizi dell'Unione dei Comuni del Terralbesi dal 01.01.2024;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni dell'Assemblea dell'Unione:

- n. 3 del 29/04/2025 relativa all'approvazione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2025/2027 ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs.267/2000;
- n. 4 del 29/04/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025, il bilancio pluriennale 2025/2027, la relazione previsionale e programmatica 2025/2027.

RICHIAMATO l'art. 6-bis («conflitto di interessi») della Legge n. 241/1990 ai sensi del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

DATO ATTO CHE nel procedimento in oggetto non sussiste nessun conflitto di interessi.

VISTI gli atti istruttori preliminari all'adozione del presente provvedimento.

CONSIDERATO CHE:

- l'evoluzione del quadro normativo europeo, punta alla centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer), al quale deve essere garantito un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica attraverso le "Comunità Energetiche Rinnovabili";
- l'obiettivo delle "Comunità Energetiche Rinnovabili" è di permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia così da essere parte attiva alle diverse fasi del processo produttivo. I cittadini potranno consumare, produrre e scambiare la propria energia collettivamente e quindi ottenere dei benefici economici, attraverso il meccanismo di incentivazione dell'energia prodotta ed autoconsumata, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- in tale contesto, il ruolo del Comune è centrale, come soggetto che facilita la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini;
- l'Unione Europea ha riformato il proprio quadro per la politica energetica, in conformità alla nuova legislazione europea in materia quale la direttiva UE 2018/2001 Red II, la direttiva UE 2019/944 che introducono la definizione di comunità di energia rinnovabile (CER) e comunità energetica dei cittadini (CEC);
- il Legislatore nazionale prima con l'art. 42 bis del Decreto n.162/2019, c.d. Milleproroghe e successivamente con il d.lgs n.199/2021 di attuazione della Direttiva 2018/2001, c.d RED II, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e con il d. lgs n. 210/2021, di attuazione della direttiva UE 2019/944, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, ha definito le modalità e condizioni per l'attivazione dell'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili e la realizzazione di comunità di energia rinnovabile;

VISTA la Deliberazione Giunta Regione Sardegna n. 39/38 del 10.10.2024 avente ad oggetto "Azioni di supporto ai Comuni della Sardegna e altri soggetti per la realizzazione e creazione di Comunità energetiche da fonti energetiche rinnovabili. Attuazione art. 9 della L.R. n. 15/2022";

APPURATO che l'Unione dei Comuni del Terralbese come indicato all'Allegato 2 alla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, è risultata beneficiaria del contributo di € **40.000,00** già incassato nel 2024 dall'Ente e da riprogrammare sul bilancio 2025, concesso quali "Azioni di supporto ai Comuni della Sardegna per la realizzazione e creazione di comunità energetiche da fonti energetiche rinnovabili (CER). Attuazione art. 9 della L.R. n. 15/2022";

CONSIDERATO CHE:

- la Comunità energetica da fonti rinnovabili è definita come un soggetto giuridico, che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, autonomo ed è controllato dai suoi membri situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità;
- secondo la normativa sopra citata (in fase di evoluzione) le Comunità energetiche rinnovabili sono costituite anche su iniziativa di uno o più enti locali, anche in forma aggregata, nel rispetto delle finalità che la CER dovrà perseguire;
- l'Amministrazione ha un ruolo centrale configurandosi come soggetto facilitatore per il coinvolgimento dei cittadini e come soggetto promotore per la creazione del processo virtuoso di costituzione delle comunità energetiche e come co-gestore poiché in grado di supportare tecnicamente i processi di creazione e mantenimento degli apparati tecnologici a supporto della comunità energetica;
- la Comunità Energetica Rinnovabile ha un ruolo importante nella sfida energetica e l'aspetto educativo ha una funzione strategica nel miglioramento dell'efficienza energetica come vettore di cambiamento culturale e comportamentale nell'uso individuale e collettivo dell'energia;

RITENUTO CHE:

- la costituzione, sul proprio territorio, di una o più Comunità Energetiche Rinnovabili, aggregando utenze private e pubbliche, favorisce altresì la costruzione di una infrastruttura tecnologica

- abilitante distribuita, che potrà essere efficacemente utilizzata anche per beneficiare degli incentivi previsti dalla normativa;
- al fine di procedere alle valutazioni preliminari propedeutiche alla costituzione di una o più Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio è necessario avviare una fase conoscitiva, mediante apposito avviso pubblico, per valutare l'interesse degli utenti pubblici e privati del territorio comunale;
 - raccolte le adesioni di partecipazione alla CER, appare necessario procedere con la redazione di uno Studio di Fattibilità al fine di valutare gli aspetti tecnico ed economici della nuova iniziativa;

APPURATO CHE il contributo concesso è mirato allo sviluppo di una o più comunità energetiche con il coinvolgimento dei territori comunali facenti parte dell'Unione;

RITENUTO OPPORTUNO formalizzare tutti gli atti necessari per l'avvio dell'iter per la costituzione di una o più comunità energetiche rinnovabili (C.E.R.) in attuazione del D.lgs.199/21 con il coinvolgimento dei Comuni aderenti;

CONSIDERATO CHE l'impegno finanziario per l'analisi di studio e la verifica di fattibilità tecnica ed economica per la costituzione delle C.E.R. sarà assunto sul finanziamento concesso con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 39/38 del 10.10.2024 ed iscritti a Bilancio 2024, al capitolo 4100 – P.D.C. 2.03.01.02.005 - **Servizi profili di ingegneria per realizzazione e creazione comunità energetiche da fonti energetiche rinnovabili (da contr. Ras)**, e da reinscrivere sul bilancio 2025;

Visto l'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, ove è previsto che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto adottano la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Dato atto che:

- Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto Responsabile del 3° Servizio;
- trattasi di appalto che non rientra tra i lavori, i beni e i servizi elencati nell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/12/2015;
- il fine che col contratto si intende perseguire è quello di affidare lo Studio di Fattibilità al fine di valutare gli aspetti tecnico ed economici della iniziativa, per la realizzazione e creazione di comunità energetiche da fonti energetiche rinnovabili (CER);
- l'affidamento del servizio di che trattasi avverrà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto con procedura svolta, ai sensi dell'art. 25 comma 2 dello stesso D.lgs. n. 36/2023, tramite l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale SardegnaCAT;
- il contratto sarà stipulato, in conformità a quanto disposto dall'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

Considerato che

1. l'intervento in oggetto ha l'obiettivo di stabilire quali siano le varie opzioni a disposizione dell'Unione per la creazione e la gestione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e la relativa proposta di progettazione e installazione di impianti da fonti rinnovabili.
2. con tale intervento si ha l'obiettivo di trovare una possibile soluzione mirata a ridurre i consumi e i costi energetici per l'unione, i Comuni facenti parte dell'Unione e i cittadini;
3. al fine della realizzazione degli interventi è necessario procedere con l'affidamento di specifico incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica;
4. per l'espletamento di questo incarico, rientrante nei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, si è ritenuto di dover ricorrere a professionalità esterne all'Amministrazione;

5. è stata effettuata un'indagine di mercato sul territorio, per la ricerca di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in grado di garantire la prestazione di che trattasi;
6. il corrispettivo netto per l'espletamento del servizio di cui trattasi da porre a base di contrattazione, ammonta a € 32.786,89 oltre l'iva di legge al 22%;

Dato atto che il RUP, ha individuato tra gli operatori economici iscritti nella piattaforma di approvvigionamento digitale SardegnaCAT, l'O.E. con cui attivare la contrattazione, Ditta **CERNET ESCO SRL**;

Rilevato che la Ditta **CERNET ESCO SRL**, Via Popoli Uniti n. 8 – 20125 Milano – P. Iva 13480110967:

- è in possesso dei requisiti organizzativi e tecnico-professionali;
- è in possesso di curriculum eccellente avendo espletato oltre 50 piani nella Regione Sardegna;
- ha assicurato l'immediata prestazione a seguito della conclusione della procedura di affidamento, da attivare attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale SardegnaCAT, e comunque entro il mese di Luglio 2025, come limite massimo imposto dalla RAS;

Verificata la regolarità contributiva come da DURC Prot. n° INPS_45552061 del 22/04/2025 con scadenza il 20/08/2025, dell'operatore economico individuato e pertanto è possibile procedere alla stipula del contratto;

Vista la lettera di invito con i relativi allegati, tra cui le clausole contrattuali, appositamente predisposti per l'espletamento della procedura di che trattasi.

Visti l'articolo 147-bis e l'articolo 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000.

Dato atto che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica.

Ritenuto di provvedere in merito.

DETERMINA

DI DARE ATTO che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Di attivare apposita procedura a contrarre per l'affidamento dello Studio di Fattibilità al fine di valutare gli aspetti tecnico ed economici della iniziativa, per la realizzazione e creazione di comunità energetiche da fonti energetiche rinnovabili (CER), con un importo del corrispettivo netto posto a base di contrattazione di € **32.786,88** oltre l'iva di legge al 22%;

Di dare atto e stabilire che:

- l'importo a base di contrattazione per prestazioni soggette a ribasso d'asta è pari a € **32.786,88**;
- Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico;
- le clausole essenziali dell'affidamento di che trattasi sono riportate nella premessa narrativa;
- sussistendone i presupposti, l'affidamento del servizio di che trattasi avverrà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto con procedura svolta, ai sensi dell'art. 25 comma 2 dello stesso D.lgs. n. 36/2023, tramite l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale SardegnaCAT;
- il contratto verrà stipulato, in conformità a quanto disposto dall'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Di Dare atto che l'O.E. individuato dal RUP tra gli operatori economici iscritti nella piattaforma di approvvigionamento digitale SardegnaCAT, con cui attivare la contrattazione, è la Ditta **CERNET ESCO SRL**, Via Popoli Uniti n. 8 – 20125 Milano – P. Iva 13480110967;

Di approvare la lettera di invito con i relativi allegati, tra cui le “clausole contrattuali”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto determinativo, seppur materialmente non allegati.

Di dare atto che alle somme occorrenti per l'affidamento della fornitura di che trattasi, stimate in complessivi € **40.000,00** comprensiva dell'IVA al 22%, troverà copertura con l'applicazione dell'avanzo vincolato a seguito dell'approvazione del rendiconto, sul capitolo 4100 – P.D.C. 2.03.01.02.005 - **Servizi profili di ingegneria per realizzazione e creazione comunità energetiche da fonti energetiche rinnovabili (da contr. Ras);**

Di dare atto che ai fini della pubblicità e trasparenza degli atti attinenti al presente affidamento si procederà in conformità a quanto stabilito dagli artt. 27 e 28 del D.lgs. n. 36/2023.

Dispone l'immediata esecutività dell'atto. Il presente atto viene trasmesso al Servizio Gestione delle Risorse per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Geom. Romano Pitzus)
